

quali il Royal College di Londra, l'Accademia Chigiana di Siena, il Conservatorio Cajkovskij di Mosca, la Pacific University (California), Untref-Buenos Aires, Manchester University, Scuola di musica di Fiesole. Dal 2010 è il direttore artistico del Festival di musica contemporanea "Music@villaromana" di Firenze e dal 2019 riveste lo stesso incarico presso il Festival "Castelcello" a Brunnenburg (Alto Adige).

Federico Pulina

Nato nel 1995 è un pianista, camerista e didatta italiano. Inizia lo studio del pianoforte all'età di cinque anni nella piccola Scuola Civica di Musica di Ploaghe (SS), suo paese d'origine. Prosegue i suoi studi in Italia e in Svizzera sotto la guida di Anna Revel, Davide Cabassi e Konstantin Lifschitz. In ambito cameristico ha studiato con Marco Decimo, Luca Moretti e Marco Rogliano. Nel 2011 ha esordito insieme all'Orchestra MarijaJudina al Teatro Storchi di Modena e al Teatro Verdi di Sassari eseguendo il "Concerto KV 488" di Mozart sotto la guida del M° Giovanni Paganelli. Nello stesso anno è invitato al concerto inaugurale del prestigioso Palazzo Giordano a Sassari. Da allora è spesso invitato in qualità di solista e camerista in prestigiose rassegne di musica in Italia e all'estero. Tra queste le stagioni del Luzern Festival, Università Bocconi di Milano, Accademia di Musica Statale bielorusa di Minsk, Primavera di Baggio, Kawai a Ledro, Accademia dei Cameristi di Bari, Hirzenberg Festival, Musica con le ali, Teatro Verdi di Pordenone, Teatro e Musica di Sassari.

Nell'agosto del 2020 viene selezionato per partecipare alle stagioni dall'Accademia dei Cameristi di Bari. Nello stesso mese è invitato quale unico allievo italiano a seguire i corsi estivi della fondazione Theo e Petra Lieven a Vienna incontrando maestri come Jean-Marc Luisada, Alon Goldstein, Jura Margulis, Claudio Martínez Mehner, Ferenc Rados, Rita Wagner, Tatiana Zelikman. Nel giugno 2021 ha debuttato presso la Sala Concerti del KKL di Lucerna col "Concerto" di G. Ligeti accompagnato dalla LuzernerSinfonieorchester sotto la direzione di James Gaffigan. Il mese successivo è risultato vincitore del "Premio Roscini - Padalino", Fondazione Brunello e Federica Cucinelli, riservato ai migliori studenti di musica italiani all'estero. Il suo repertorio spazia dalla musica di Bach ai compositori contemporanei. Per queste sue qualità è stato invitato nel settembre 2024 dal Luzern Festival per eseguire "Linea dell'Orizzonte" sotto la direzione di Beat Furrer. In ambito discografico ha registrato l'integrale degli "Studi" di Chopin ed il Primo Libro degli "Studi" di Ligeti.

Attualmente insegna Pianoforte presso la Musikschule di Lucerna e la Musikschule di Kilchberg-Rüschlikon.

Prossimo concerto

martedì 24 febbraio 2026 ore 20.00

Musiche di

Pierné - Sollima - Casella - Hummel

Alberto Navarra

Matteo Fabi

Martina Consonni

flauto

violoncello

pianoforte



martedì 3 febbraio 2026
ore 20.00

Accademia dei Cameristi

Via Putignani, 178 - 70122 Bari - tel. 338.7116300

www.accademiadecameristi.com



Programma

NIKOLAI RIMSKIJ-KORSAKOV

(1844 - 1908)

Trio in do min.

allegro - allegro - adagio - finale

MOISEJ S. WEINBERG

(1919 - 1996)

Trio op.24

preludio e aria - toccata - poema - finale

Alice Tomada

Francesco Dillon

Federico Pulina

violino

violoncello

pianoforte

Alice Tomada

Nata nel 2001 a Bolzano, è allieva del Maestro Ilya Gringolts presso la "Zürcher Hochschule der Künste" dove frequenta il "Master of Arts in Specialized Music Performance" (Soloist). Ha frequentato i Corsi Accademici presso il Conservatorio "Monteverdi" della sua città e nel 2021 ha ottenuto la laurea di primo livello con lode e menzione d'onore. Nel 2023 ha completato i suoi studi presso il Conservatorio della Svizzera Italiana di Lugano nella classe del Maestro Alessandro Moccia, ottenendo il Master of Arts in Music Performance.

Ha seguito diversi corsi di perfezionamento con Sergey Khachatryan, Shlomo Mintz, Cristoph Poppen e Marco Rizzi.

Nel 2022 è stata ammessa alla Masterclass del celebre Leonidas Kavakos, svoltasi nell'Accademia di Atene. Appassionata di musica da camera, suona in formazioni stabili in duo con pianoforte, trio e quartetto d'archi. In duo con il pianista Matteo Scalet ha ricevuto riconoscimenti in alcuni concorsi nazionali (tra cui il primo premio al Concorso Soroptimist di Bolzano, al Premio Spezzaferri di Verona e al Concorso Giangrandi-Eggman) e si è esibita a Brescia, Milano (Tempio Valdese), Trento (Società Filarmonica di Trento), Bolzano e Torino (Amici dell'Orchestra Nazionale della Rai). In duo con la pianista Allegra Ciancio si è esibita nella Hall del Lac di Lugano per LuganoMusica. Con il Quartetto d'archi Acquerello ha effettuato concerti per gli Amici della Musica di Padova, l'Accademia Perosi e il Viotti Festival, suonando in quest'ultima occasione con il violoncellista Giovanni Gnocchi il Quintetto di Schubert. Di recente ha esordito in numerosi concerti come solista con le "Quattro Stagioni" di Vivaldi accompagnata dal Classical Mood Ensemble e dalle splendide immagini delle Dolomiti. Ha collaborato con diverse Orchestre tra cui l'Orchestra Haydn di Bolzano e Trento e l'Orchestra della Fondazione Arena di Verona sotto la guida di Maestri di fama internazionale come Juraj Valčuha e Markus Poschner.

Dal 2021 è componente dell'Orchestra Südtirol Filarmonica e dal 2023 è componente dell'Orchestra Spira Mirabilis e dell'EPOS (European Philharmonic of Switzerland). Nel 2023 ha superato la selezione per far parte della Gustav Mahler Jugendorchester e ha partecipato ai concerti della tournée estiva nelle sale europee più prestigiose sotto la direzione di Daniel Harding e Jakub Hruša.

Suona un violino Marino Capicchioni dell'anno 1966.

Francesco Dillon

Ha al suo attivo una brillante carriera internazionale caratterizzata dall'originalità e varietà del repertorio esplorato. L'intensa attività solistica lo vede esibirsi su prestigiosi pal-

coscenici quali il Teatro alla Scala di Milano, la Konzerthaus di Vienna, il Muziekgebouw di Amsterdam, la Philharmonie di Berlino, l'Herkulesaal di Monaco di Baviera, la Laeiszhalle di Amburgo, la Jordan Hall di Boston, il Teatro Colon di Buenos Aires, con orchestre quali, tra le altre, Orchestra Filarmonica della Scala, Orchestra del Maggio Musicale Fiorentino, Orchestra Nazionale della RAI, SWR Radio Sinfonieorchester Stuttgart, RSO Radio Symphonie Orchester Wien, Orquesta Estable del Teatro Colon, Ensemble Resonanz, Lithuanian National Symphony Orchestra, Oulu Sinfonia Finlandia, Lithuanian State Symphony Orchestra, Orchestra Regionale Toscana. Ha collaborato con direttori d'orchestra quali G. Sinopoli, S. Mallki, L. Berio, P. Rundel, J. Kalitzke. Si diploma sotto la guida di Andrea Nannoni a Firenze, perfezionandosi con Anner Bijlsma, Mario Brunello, David Geringas e Mstislav Rostropovich. Studia inoltre composizione con Salvatore Sciarrino. Nel 1993 è tra i fondatori del Quartetto Prometeo, formazione cameristica di riconosciuta fama internazionale e vincitrice di numerosi premi (Prague Spring, ARD München, Bordeaux), insignita del "Leone d'argento" alla carriera alla Biennale Musica di Venezia 2012. Dillon è inoltre membro stabile dell'ensemble Alter Ego con il quale viene regolarmente invitato nei maggiori festival di musica contemporanea in tutto il mondo. La sua passione per la musica da camera lo ha portato ad esibirsi con interpreti quali Irvine Arditti, Mario Brunello, Giuliano Carmignola, Piero Farulli, David Geringas, Veronika Hagen, Alexander Lonquich, Enrico Pace, Jean-Guihen Queyras, Stefano Scodanibbio. Il profondo interesse da sempre coltivato per la contemporaneità lo ha portato a costruire solide collaborazioni con i maggiori compositori del nostro tempo, quali: G. Bryars, I. Fedele, F. Filidei, L. Francesconi, S. Gervasoni, P. Glass, V. Globokar, S. Gubaidulina, J. Harvey, T. Hosokawa, G. Kancheli, A. Knaifel, H. Lachenmann, D. Lang, A. Lucier, A. Pärt, H. Pousseur, S. Reich, T. Riley, F. Romitelli, K. Saariaho, S. Sciarrino e con musicisti sperimentali di culto come Matmos, Pansonic, William Basinsky, e John Zorn. Ha inciso per le etichette SONY, ECM, Kairos, Ricordi, Stradivarius, Die Schachtel, Mode e Touch. Ha registrato in prima assoluta le Variazioni di Salvatore Sciarrino, esecuzione premiata con il Diapason d'or, e la Ballata di Giacinto Scelsi, ambedue con l'Orchestra Nazionale della RAI. In duo con il pianista Emanuele Torquati ha realizzato tre cd di rarità schumanniane, l'integrale delle opere per violoncello di Franz Liszt e nel 2018 un cd monografico di opere di Johannes Brahms per Brilliant Classics. Le sue esecuzioni sono trasmesse prestigiose emittenti come, fra le altre, BBC, RAI, ARD, Radio France, ORF, ABC Australia, WDR. All'attività concertistica affianca anche esperienze didattiche in istituzioni